



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 - 3957
confsal-unsa@inail.it - www.autonominail.it



per il Personale
Area Funzioni centrali
(ex EPNE)

Circ. 35/2026

Roma, 7 settembre 2026

UN DECRETO CONSENTE ALL'INPS DI MIGLIORARE IL WELFARE DEI SUOI DIPENEDENTI ... E L'INAIL DOV'E'?

Nel nostro Comunicato n.21 dello scorso 3 giugno abbiamo allertato i Vertici di iniziative avviate dall'INPS per rinvenire nuove risorse da destinare ai propri dipendenti chiedendo di muoversi in sinergia.

Allo stesso modo, nell'assumere una precisa posizione a favore dell'aumento del premio unitario relativo alla polizza sanitaria, quindi, per avere la garanzia che la stessa (per quanto non soddisfi alcuno) continui almeno ad esistere, abbiamo sottolineato l'urgenza di muoverci in sintonia con l'INPS.

Iniziative che, unitamente ad altre, abbiamo sottoposto financo verbalmente nell'incontro avuto in presenza con il Direttore Generale.

Evidentemente, qualcuno si è distratto o, semplicemente, non siamo stati ascoltati, certo è che leggere sul "Sole 24 ore" di un decreto proposto dal Ministero del Lavoro, bollinato dal MEF e già operativo, che riconosce dal 2025 nuove risorse per migliorare il welfare aziendale soltanto ai nostri colleghi dell'INPS ci indispettisce non poco.

Pertanto, intercettare ogni provvedimento legislativo utile all'Ente è una delle motivazioni per cui abbiamo sostenuto sempre l'esigenza di un "ufficio legislativo", vista l'impossibilità ad una specifica direzione, perché più importante per l'Istituto avere una Direzione Organizzazione che sembra, comunque, allo stato, esserci negata.

Tutto ciò premesso, non ci resta che proclamare lo stato d'agitazione del Personale,

auspicando una possibile azione con altre Organizzazioni.

Infatti, in assenza di compattezza sindacale, anzi tenendo conto di iniziative estemporanee di queste ultime, spesso "dannose" per i dipendenti, e di una mancata capacità dell'Amministrazione di sostenere compiutamente gli interessi dell'Istituto e dei suoi Lavoratori, non esistono alternative.

Terminata la pausa estiva, riprendiamo a dialogare, evitiamo la dilagante demagogia, sospendiamo la sterile propaganda e valutiamo iniziative comuni.

Ad esempio, ribadiamo che bloccare la definizione dei CIE per l'ex Area VI (Dirigenti, Professionisti e Medici) relativi al 2025 e 2026 è stato un errore.

Peggio sarebbe chiudere solo il CIE 2025, come qualcuno ipotizza, perché è importante riuscire ad allinearsi con le annualità e, sinceramente, non esistono, allo stato, possibilità che

provvedimenti caldeggiati soltanto da INAIL siano tali da produrre effetti utili a risolvere un problema economico che, in verità, già lo scorso anno avevamo evidenziato, peraltro, con una soluzione a valere già per il 2026. E questo dovrebbe essere ormai chiaro a tutti.

Basti pensare, soltanto, al blocco imposto appunto alla decisione di implementare il premio per la polizza sanitaria, salvo poi subire l'iniziativa (opportunamente assunta dall'INPS) dell'avvio della gara con i nuovi importi, ciò in attesa di un provvedimento di elevazione della percentuale accantonata per i benefici e sostenuto dall'Istituto ancora non intervenuto (blocco quanto mai inopportuno anche perché le due iniziative potevano coesistere).

Dobbiamo industrialarci per fornire ai colleghi opportunità e miglioramenti, senza ventilare speciose quanto false ricostruzioni sul costo dei differenziali, quindi, su riduzioni individuali del premio incentivante ovvero su fantasiose possibilità di aumentarne la numerosità addirittura in presenza di altre spese da addebitare sempre al Fondo perché è l'unica fonte alla quale attingere.

Proviamo a fare Sindacato con la "S" maiuscola e in modo unitario, invece di rincorrere con mezzucci una tessera, crescerebbe la considerazione dell'istituzione e otterremo tutti maggiori consensi, innescando, quel circolo "virtuoso" necessario a dare più forza ai lavoratori e possibili risultati per gli stessi.

Intanto, arrivati a settembre, come da assicurazioni ricevute, attendiamo di conoscere la data in cui incontreremo tutti i Vertici dell'Istituto per affrontare questa e le altre questioni sul tappeto.

Cordiali saluti a tutti e buon lavoro!

IL COORDINATORE GENERALE
F.to Francesco Savarese